PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_7_ 2016

2. Titolo del progetto

Comuni-chiamo 2. Consulte in azione!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Consulte giovanili di Storo e Bondone

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) ente morale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese S. Giuseppe

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento - Roma

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) biblioteche, Tavolo PGZ

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 16/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 11/11/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/03/2016	Data di fine 30/11/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 15/12/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle del Chiese

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Acquisire maggiori competenze sulla progettazione partecipata per poter sperimentarsi in progettazioni future sul territorio e diventare propositivi
2 Creare gruppo, conoscenza reciproca dei componenti i gruppi consulte
3 Rendere i giovani dei due gruppi capaci nel progettare , organizzare, gestire e rendicontare possibili progetti
4 Creare reti significative; cercare nuove collaborazioni e interagire con il territorio e suoi servizi
5 Ottenere dal concorso proposto un logo per la Consulta

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) Gestione concorso di idee

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Grazie al Piano Giovani di Zona del 2015 sono nate le due Consulte Giovanili di Storo e Bondone. La Comunità Murialdo, condividendo l'idea con il Tavolo delle Politiche Giovanili della Valle del Chiese, ha promosso una sperimentazione di avvio Consulte Giovanili a tutti i Comuni del territorio. Hanno risposto Storo e Bondone e il progetto ha dato risultati al di sopra delle aspettative.
Diciotto ragazzi, dai 16 ai 29 anni, con grande entusiasmo, si sono messi in gioco a 360° tanto da arrivare, grazie al sostegno e guida del dott. Santoni, all'elaborazione e condivisione con il Segretario Comunale di Storo e Bondone, di un regolamento/statuto delle Consulte il quale, nei prossimi mesi, andrà discusso e condiviso con il Consiglio Comunale.
L'entusiasmo e la voglia di continuare hanno fatto sì che i due gruppi abbiano proposto di continuare ad incontrarsi con Santoni per approfondire il tema della progettazione e, nello stesso tempo, riuscire a proporre un progetto ai giovani del territorio. Dopo un autunno denso di confronti e valutazioni, i ragazzi hanno chiesto alla Comunità Murialdo un supporto amministrativo e logistico alle loro idee.
I ragazzi, soprattutto quelli parte la Consulta di Storo, hanno dimostrato l'interesse di conoscersi meglio in quanto alcuni di loro non si conoscevano prima. Mentre i vicini di Bondone volevano avviare un qualchecosa per uscire sul territorio, far capire chi sono, di cosa si occupano, quali sono i loro obiettivi generali. Inoltre, da ambi i gruppi, è uscita la voglia di mettersi in gioco e creare rete nel territorio, avviare collaborazioni con gruppi giovanili e mondo associazionistico. Un punto di forza dei due gruppi sicuramente sono stati i due referenti comunali con delega alle Politiche Giovanili: il consigliere di Storo Matteo Zanetti, di anni 25 e l'Assessora di Bondone Chiara Cimarolli di anni 24, che con tenacia e passione hanno incoraggiato e sostenuto i ragazzi in quest'avventura.
I due gruppi stanno cercando di darsi da fare all'interno dei propri comuni con mini progetti. Il gruppo di Bondone aprirà il Castello per un "pomeriggio natalizio" di animazione rivolto a bambini e ragazzi del territorio. Il gruppo di Storo sta pensando ad una piccola fiera del giovane per la primavera prossima. Due gruppi insomma motivati a continuare nella progettazione ma con ancora un poco di sostegno e supporto.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le due Consulte Giovanili di Storo e Bondone intendono approfondire le tematiche affrontate nel precedente mini corso con il dottor santoni e proporre un loro primo progetto ai giovani di tutta la Valle del Chiese. Durante l'intero percorso i ragazzi saranno affiancati da un'educatrice della Comunità Murialdo la quale guiderà i ragazzi nell'organizzazione e nella gestione dell'intero percorso. La proposta viene così articolata:

FASE 1: PARTE FORMATIVA rivolta al gruppo delle due consulte (circa 15 ragazzi) da svolgere nei mesi di marzo e aprile.
- Una giornata (8 ore) di formazione con Riccardo Santoni (che i ragazzi hanno già conosciuto lo scorso anno durante la parte formativa di avvio delle consulte). Durante la giornata si affronterà la progettazione partecipata, cosa è, cosa implica; come creare progetti di intervento e di analisi del mondo giovanile. Si cercherà di progettare, con l'aiuto di Santoni e dell'operatrice, la seconda fase del progetto
- Tre interventi di tre ore di supervisione/monitoraggio del dott. Santoni durante l'anno; momenti di verifica e tutoraggio.

FASE 2: PARTE ATTIVA; da maggio a novembre
- I ragazzi delle due consulte organizzeranno e promuoveranno su tutto il territorio della Valle del Chiese un concorso di idee per la creazione dei loghi delle due consulte. Nei mesi primaverili il gruppo sarà impegnato nell'ideazione del concorso con stesura regolamento e promozione tra i gruppi giovanili, nelle scuole e nelle biblioteche. Utilizzo dei social e mezzi informatici.. Successivamente verranno raccolti gli elaborati, entro il termine di scadenza (da definire) e si passerà alla valutazione degli stessi cercando di organizzare al meglio una giuria

FASE 3: RESTITUZIONE E PREMIAZIONE
Verrà organizzata nel tardo autunno una serata di restituzione del percorso svolto con testimonianza diretta dei ragazzi della consulta (il loro vissuto in questa nuova esperienza) e con premiazioni del vincitore/i del concorso con consegna piccolo gadget.

Specifica sulle spese:

COMPENSI:
- (formatore Riccardo Santoni: 8 ore x € 60,00 giornata di formazione + 3 ore x 3 incontri x € 60,00 supervisione = € 1020 + 4 viaggi Trento /Storo) forfait € 1400,00
- collaboratore esterno Comunità Murialdo 40 ore
- dipendente Comunità Murialdo 19 ore x € 19.51
- gestione del progetto Comunità Murialdo € 371.81

GADGET: € 220,00 piccolo riconoscimento di partecipazione per coloro che parteciperanno al concorso; si pensa portachiavi, o simili.

ASSICURAZIONE € 235,00 obbligatoria per gli incontri in programma con i ragazzi

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

SUL GRUPPO DELLE CONSULTE:
- Consapevolezza di cosa sia la progettazione partecipata
- Ideare e gestire un concorso
- Essere più consapevoli di come cogliere i bisogni dei giovani e portali in un progetto
- Maggior conoscenza reciproca dei ragazzi facenti parte la Consulta

SUL CONCORSO DI IDEE PER IL LOGO:
- Ricevere almeno 20 elaborati
- Farsi conoscere nel territorio

14.4 Abstract
Le due neo Consulte Giovanili di Storo e Bondono intendono portare avanti un approfondimento inerente la progettazione partecipata e sperimentarsi nella gestione di un progetto artistico per i giovani del territorio.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 19

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Questionario dell'equipè tecnica
2 Momento finale con Santoni
3 Riscontro Consiglio Comunale
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 60,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1400	€ 1400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 370.69	€ 370,69
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 371.81	€ 371,81
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 577.32	€ 577,32
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso chilometrico	€ 60,00
10. Assicurazione	€ 235,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) Gadget x partecipazione al concorso	€ 220,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3794,82

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3794,82

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 1597,41
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 300,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1897,41

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3794,82	€ 1597,41	€ 300,00	€ 1897,41
percentuale sul disavanzo	42.0945 %	7.9055 %	50 %